

Spett.le

Adiacent S.r.l.

01010500500@pec.leonet.it

PON Metro 2014-2020 – Strategia e Piano per la comunicazione PON Metro-React EU - Asse 8 Assistenza Tecnica - operazione codice locale progetto FI8.1.1b “Strategia e piano per la comunicazione” finanziato nell’ambito della risposta UE alla pandemia di Covid-19 - piano di comunicazione rafforzato - Richiesta di preventivo per affidamento diretto ai sensi dell’art. 1 comma 2 lettera a) del Decreto Legge 76/2020 come modificato dall’art. 51 comma 1 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 (convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108) del servizio di ideazione, progettazione e realizzazione di una campagna di comunicazione sui progetti realizzati a Firenze con i finanziamenti PON Metro e realizzazione e messa online di un sito web dedicato - CUP H19I22000270006 – CIG 972747457C.

1. Amministrazione aggiudicatrice

Denominazione: Comune di Firenze – Direzione Ufficio del Sindaco: Servizio Progetto Comunicazione – Palazzo Vecchio – Firenze (di seguito anche S.A.)

PEC: uff.sindaco@pec.comune.fi.it - Profilo del committente: www.comune.fi.it

Responsabile Unico del Procedimento: Dirigente del Servizio Progetto

Comunicazione Dott.ssa Simona Errico - **CUP H19I22000270006 – CIG 972747457C.**

2. Sistema informatico

La procedura si svolge in modalità telematica ai sensi dell’art. 58 del D.Lgs. 50/2016 (Codice degli Appalti): i preventivi dovranno essere formulati dagli operatori economici e ricevuti dalla S.A. esclusivamente per mezzo del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - START (di seguito anche “Sistema” o START) accessibile all’indirizzo: <https://start.toscana.it/>.

La disciplina per lo svolgimento con modalità telematica delle procedure è contenuta nella presente richiesta di preventivo, nel D.P.G.R. 24 dicembre 2009, n. 79/R Regolamento per l’attuazione delle procedure telematiche per l’affidamento di forniture, servizi e lavori, di cui al Capo VI della legge regionale 13 luglio 2007, n.38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro) e nelle “Norme tecniche di funzionamento

del Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana” consultabili all’indirizzo internet: <https://start.toscana.it/> nella sezione Progetto.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è necessario:

- a) la previa registrazione al Sistema con le modalità successivamente indicate;
- b) il possesso e l'utilizzo della firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D.Lgs. 82/2005 ovvero il possesso di un certificato qualificato di firma elettronica che, al momento della sottoscrizione e al momento della presentazione dell'offerta, risulti in corso di validità ovvero non risulti scaduto, revocato o sospeso. Ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, il certificato qualificato dovrà essere rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificati presenti nella lista di fiducia (trusted list) pubblicata dallo Stato membro in cui è stabilito. Al fine di verificare la validità delle firme digitali e delle firme elettroniche qualificate basate su certificati rilasciati da tutti i soggetti in Europa, la Commissione europea ha reso disponibile un'applicazione open source utilizzabile on line sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale nella sezione “Software di verifica”. La S.A. utilizzerà tale applicazione per il riconoscimento e la verifica dei documenti informatici sottoscritti nei diversi Stati Membri della Comunità.

3. Richieste di chiarimenti

E' possibile presentare chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da formulare attraverso l'apposita funzione “Richiesta chiarimenti” disponibile nella pagina di dettaglio della procedura sul Sistema START **entro e non oltre le ore 23.59 del 27.03.2023.**

Le risposte a tutte le richieste di chiarimenti formulate entro i tempi suddetti saranno pubblicate **entro il giorno 28.03.2023** sul sito <http://start.toscana.it/> nella sezione “Comunicazioni dell'Amministrazione” posta all'interno della pagina di dettaglio della procedura in oggetto.

4. Comunicazioni inerenti la procedura di affidamento del servizio

Tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura tra S.A. e operatore economico si intendono validamente ed efficacemente effettuate all'indirizzo PEC indicato dal concorrente, nel DGUE, ai fini dell'affidamento diretto. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'Amministrazione; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni. L'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

Tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura tra S.A. e operatore economico, ad eccezione delle comunicazioni ex art. 76 comma 5 del D. Lgs. 50/2016, avvengono tramite il Sistema telematico e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area “Comunicazioni” relativa alla procedura riservata al concorrente o alla S.A. e accessibile previa identificazione al sistema START. Le comunicazioni inviate dalla S.A. sono altresì inviate alla casella di posta elettronica o posta elettronica certificata indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica d'acquisto, secondo quanto previsto all'art. 8 delle “Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto Regionale”.

L'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

Eventuali comunicazioni aventi carattere generale, da parte dell'Amministrazione, inerenti la documentazione della procedura vengono pubblicate sul Sito del Sistema nella sezione "Comunicazioni dell'Amministrazione" posta all'interno della pagina di dettaglio della procedura.

L'operatore economico è tenuto a verificare e tenere sotto controllo in maniera continuativa e sollecita l'Area "Comunicazioni" e tutte le sezioni informative presenti su START, le caselle di Posta Elettronica Certificata ed e-mail da questo indicate. **Attenzione: il sistema telematico START utilizza la casella denominata noreply@start.toscana.it per inviare tutti i messaggi di posta elettronica.**

5. Contesto di riferimento

Il Servizio Progetto Comunicazione - istituito con deliberazione della Giunta Comunale n. 434/2019 sotto la Direzione Ufficio del Sindaco - ha il compito di sviluppare, ridefinire e ampliare gli assetti e le metodologie di lavoro relative alla comunicazione istituzionale e organizzativa, attraverso la definizione di un sistema di processi strategici che promuovano la creazione, lo scambio e la condivisione di messaggi informativi e valoriali, rivolti sia ai soggetti interni all'ente comunale sia al pubblico esterno. In questo ambito, al Servizio Progetto Comunicazione è affidato il compito di promuovere e valorizzare le progettualità, i valori e le informazioni conoscitive relative agli investimenti realizzati dal Comune di Firenze in quanto Organismo Intermedio del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020 co-finanziato dall'Unione europea.

Con questo obiettivo, il Comune di Firenze – Direzione Ufficio del Sindaco Servizio Progetto Comunicazione - intende attivare, tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) del Decreto Legge 76/2020 come modificato dall'art. 51 comma 1 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 (convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108) un servizio di ideazione, progettazione e realizzazione di una campagna di comunicazione sui progetti realizzati a Firenze con i finanziamenti PON Metro e realizzazione e messa online di un sito web dedicato. Le caratteristiche del servizio, finanziato con le risorse del Programma Operativo nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di Covid-19 nell'ambito dell'Asse 8 – Assistenza tecnica React-EU, sono di seguito specificate.

6. Caratteristiche generali del servizio richiesto

La presente procedura ha per oggetto l'individuazione di un operatore economico per l'affidamento del servizio di cui al precedente punto 5, avente le seguenti caratteristiche generali:

- Ideazione di una campagna di comunicazione dedicata al cambiamento operato in città grazie ai fondi europei del programma Pon Metro;

- Progettazione, realizzazione e messa online di un sito web che racconti la cornice narrativa del Pon Metro e descriva in dettaglio tutti gli interventi finanziati dal programma;
- Ideazione e progettazione di una *digital strategy* per web e social media, comprensiva dell'acquisto di spazi per la realizzazione di campagne sponsorizzate sui social media;
- Ideazione di un piano media con la definizione e la programmazione di tempistiche, formati e canali da utilizzare.

7. Caratteristiche specifiche del servizio e prestazioni richieste:

Nella cornice delle caratteristiche generali del servizio - indicate al precedente punto 6 - è richiesta la realizzazione dei seguenti servizi:

1. Cornice narrativa

Ideazione di una campagna di comunicazione dedicata al cambiamento operato in città grazie ai fondi del programma Pon Metro. Si tratta di progettare una cornice narrativa che, evocando il cambiamento che porterà il programma europeo, dia la possibilità al cittadino di comprendere in dettaglio i progetti messi in atto;

2. Identità visiva

Nel pieno rispetto delle prescrizioni contenute nel “Manuale di identità visiva e regole di applicazione” del Pon Metro 2014-2020, si dovrà affiancare all'identità visiva ufficiale del Pon Metro una operazione di *naming* e di *lettering* che, dal dominio ad ogni componente del sito, rappresenti la campagna. Si chiede pertanto lo sviluppo e la presentazione di almeno 3 proposte originali tra le quali il Servizio Progetto Comunicazione del Comune di Firenze possa individuare quella più coerente con gli obiettivi dell'Amministrazione. La creatività scelta sarà di proprietà del Comune di Firenze e tutti i materiali relativi dovranno essere forniti in formato aperto e modificabile;

3. Caratteristiche tecniche del sito

Le caratteristiche implementate nel sito devono almeno consentire:

- la gestione e categorizzazione di diversi tipi di contenuti, ciascuno con le proprie caratteristiche e file allegati (eventualmente multipli);
- l'esecuzione di ricerche all'interno dei contenuti del sito e del back-end;
- la formattazione di testi e tabelle per dati, l'inserimento di allegati e di elementi multimediali anche sotto forma di galleria e la possibilità di incorporare codice esterno;
- la creazione e gestione di nuovi account per la pubblicazione dei contenuti, con la suddivisione degli utenti per ruoli differenziati, assegnando a ciascun ruolo compiti e permessi differenti in base ai contenuti del sito: di sola visualizzazione, visualizzazione e modifica e su diversi sottoinsiemi di contenuti consentendo agli utenti di gestire solo i contenuti di propria pertinenza, articolandosi per uffici o per aree di competenza;
- la possibilità di definire dall'interno del sistema delle gerarchie relative al modello redazionale, con utenze che prevedano più livelli di autorizzazione:
 - a) utente che può creare i contenuti (in una o più specifiche sezioni del sito) ma non pubblicarli;

b) utente che può creare i contenuti (in una o più specifiche sezioni del sito) e pubblicarli;
c) utente con ruolo di amministratore (controllo completo)
- la fornitura di feed RSS;
- l'ottimizzazione delle prestazioni in caso di alto traffico del sito, ad esempio con un'adeguata gestione del *catching* delle pagine;
- la generazione di indirizzi semplici da ricordare che possano essere facilmente comunicate da persone o scritte su un depliant informativo e permettendo una migliore catalogazione ai motori di ricerca (c.d. URL rewriting e URL friendly).
Nello specifico, la descrizione dei progetti dovrà prevedere le seguenti categorie, che potranno essere richiamate in qualsiasi parte del sito:

- 1) Nome
- 2) dettaglio e descrizione
- 3) Costo totale
- 4) Fonte di finanziamento europeo
- 5) Asse/missione
- 6) Importo del finanziamento europeo
- 7) Altre fonti di finanziamento e relativo importo
- 8) ripartizione per categorie che riprenda la tassonomia del sito
- 9) Ente beneficiario del finanziamento
- 10) Area di intervento
- 11) Stato di avanzamento del progetto
- 12) Data di inizio/fine prevista
- 13) Coordinate geografiche
- 14) Link alla corrispondente area di riferimento della rete civica ed eventuali link esterni
- 15) Eventuali materiali multimediali e file allegati.

L'architettura del sito dovrà prevedere fin da subito:

- un menu, con voci dedicate a descrivere in dettaglio il Programma Pon Metro, i singoli progetti e la loro localizzazione geografica;
- una sezione interattiva, che con una rappresentazione grafica e geolocalizzata originale consenta all'utente di avere una immediata visione dell'intera operazione e al contempo di navigare tra le pagine dedicate alle singole progettualità;
- una sezione tematica che, attraverso una tassonomia dedicata, consenta un accesso alle pagine dei progetti,;
- la possibilità di caricare, in qualsiasi sezione del sito, video, foto, materiale audio ed altri contenuti multimediali;
- una funzione di ricerca per parola chiave e avanzata, con la possibilità di selezionare i progetti e gli interventi richiamando le singole categorie;
- la possibilità e l'autonomia di inserire dati relativi a progettualità e programmi presenti e futuri dell'Unione Europea.

4. Cms:

Il sito web dovrà essere ospitato in ambiente di produzione sui server dell'Amministrazione comunale con cms Drupal, in collaborazione con la Direzione Sistemi informativi del Comune di Firenze. La realizzazione del sito comprende la progettazione dell'architettura dell'informazione, la costruzione delle pagine, la redazione dei contenuti sulla base del materiale fornito dal

Servizio Ricerca Finanziamenti e Pon Metro e dal Servizio Comunicazione del Comune di Firenze. Il CMS fornito dovrà almeno consentire di:

- permettere una gestione efficiente ed integrata dei contenuti multimediali e la loro fruizione in modalità multicanale (internet, dispositivi mobile, ecc.);
- gestire i contenuti e tutte le impostazioni via internet ed attraverso un normale browser di navigazione senza alcuna necessità di installazione di software in locale;
- salvare in un apposito database tutti i contenuti in modo da consentire la gestione delle informazioni indipendentemente dalla struttura grafica del sito;
- tenere traccia, per ogni contenuto del sito, di data e autore di inserimento e di ultima modifica;
- consentire l'inserimento di contenuti in modalità "bozza", che possano essere pubblicati anche in un secondo momento rispetto all'inserimento;
- prevedere la possibilità di visualizzare una fedele "anteprima" delle pagine e dei contenuti prima della loro effettiva pubblicazione;
- garantire la totale separazione dei contenuti dalla loro rappresentazione attraverso un sistema di fogli di stile dinamici.

5. Collaudo tecnico e messa online del sito entro i termini indicati dal Comune di Firenze.

6. Assistenza tecnica e manutenzione evolutiva per un periodo non superiore a 12 mesi. L'offerta dovrà essere integrata con le modalità di erogazione della maintenance e con la definizione di un SLA da rispettare.

7. Strategia di comunicazione mediatica

Ideazione e progettazione di una *digital strategy* per web e social media che consenta la massima e più efficace diffusione dei contenuti e comprenda:

- la definizione di un piano mezzi che preveda contenuti dei messaggi, tempistiche e modalità di uscita con il relativo impegno di risorse economiche, per una campagna di comunicazione da svilupparsi a partire dalla messa online del sito fino al 31.12.2023;
- la realizzazione di prodotti grafici originali così suddivisi:
 - a) n. 30 card social in formati quadrato 1:1 e "stories" 9:16 dedicate ai progetti;
 - b) n. 5 infografiche che raccontino in maniera chiara ed efficace le azioni più significative;
 - c) n. 5 motion graphic di 5-10 secondi ad uso dei canali social;
- l'acquisto di spazi per la realizzazione di una campagna sponsorizzata sui social media

che preveda come *call to action* l'indirizzamento al sito web, da svilupparsi a partire dalla messa online del sito fino al 31.12.2023;

- la definizione di un piano mezzi dedicato ai media tradizionali (giornali, tv, radio), ai canali digitali, outdoor e dinamici dell'Amministrazione Comunale e di altri soggetti, da svilupparsi a partire dalla messa online del sito fino al 31.12.2023.

Si precisa che, in caso di necessità, potranno essere richiesti dei servizi in luogo di altri, rimanendo nell'ambito delle prestazioni su elencate e dell'importo del contratto aggiudicato.

8. Gestione della relazione con la committenza

Per l'esecuzione del servizio si richiede un tipo di prestazione coordinata rispetto alle diverse fasi del servizio richiesto.

L'affidatario dovrà mettere a disposizione della S.A. un pool di competenze idoneo all'esecuzione del servizio indicando al suo interno un referente con il quale il personale dell'Amministrazione si relazionerà per la presa in carico e la gestione delle varie fasi del lavoro da svolgere.

Sono da prevedere comunque anche sempre modalità di contatti su richiesta della stazione appaltante - come di seguito meglio specificato - con i singoli componenti del pool messo a disposizione della stessa per approfondire o discutere questioni tecniche e di dettaglio relative alla prestazione richiesta.

L'operatore economico dovrà pertanto, assieme alla documentazione richiesta al successivo **punto 14**, presentare una scheda che contenga l'organizzazione che la società mette a disposizione dell'Amministrazione Comunale con l'elenco delle funzioni e professionalità per il corretto e tempestivo svolgimento del servizio oggetto della presente procedura.

9. Modalità di esecuzione del servizio richiesto

Entro 5 giorni dall'affidamento del servizio, la Stazione Appaltante procederà a convocare l'affidatario per organizzare un primo incontro fra le parti. L'incontro, salvo motivazioni contingenti, si svolgerà in presenza presso gli uffici del Servizio Progetto Comunicazione.

Le modalità di relazione fra l'operatore economico e la Stazione Appaltante nel quotidiano e regolare svolgimento della prestazione avverrà sostanzialmente attraverso video call, scambio di mail e telefonate.

Quando la stazione appaltante ritiene che sia opportuno un incontro in presenza per la progettazione e gestione di rilevanti questioni legate all'appalto in oggetto, le parti si incontreranno presso gli uffici del Servizio Progetto Comunicazione.

10. Proprietà dei diritti e diritto d'uso

Tutto il materiale creativo prodotto, di qualunque natura, è di esclusiva proprietà del Comune di Firenze e deve essere originale, pienamente disponibile e tale da non dar luogo né in Italia né all'estero a contestazioni per plagio, imitazione o contraffazione da parte di terzi sul piano del diritto italiano, comunitario e dell'autodisciplina pubblicitaria.

Il Comune di Firenze si riserva quindi la facoltà di disporre a suo insindacabile giudizio e di mantenerne e/o modificarne le caratteristiche in qualsiasi iniziativa futura compresa la riproduzione di materiale già realizzato.

Il materiale fornito non potrà, nella versione prodotta e personalizzata per il Comune di Firenze, essere utilizzato da parte dell'operatore aggiudicatario in favore di soggetti terzi ovvero per scopi e finalità diverse rispetto a quelle indicate dal Comune di Firenze.

11. Durata del Servizio

Il servizio avrà durata fino al **31.12.2023**.

12. Oneri per la sicurezza

Gli oneri della sicurezza derivanti dall'eliminazione dei rischi da interferenza sono pari a 0 (zero).

Il servizio si intende comprensivo di ogni relativo onere e spesa anche per eventuali spostamenti del personale della Società nella città di Firenze o in caso di viaggi fuori sede.

L'affidatario si impegna a rispettare, per il personale dedicato al servizio, le norme contrattuali di lavoro di categoria e quelle deontologiche previste dalle normative vigenti inerenti l'attività oggetto della presente procedura, ivi incluse quelle relative alla tutela dei dati personali, esonerando in tal senso il Comune di Firenze da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

13. Termini e modalità per la partecipazione alla procedura

Per partecipare alla presente procedura codesto operatore economico, **entro e non oltre le ore 10,00 del 30.03.2023**, dovrà presentare sul sistema telematico START (<http://start.toscana.it/>), nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, la documentazione di cui al successivo **punto 14**.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dare luogo all'affidamento, ovvero di prorogare il termine per la presentazione del preventivo, ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico, senza che l'operatore economico concorrente possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.

14. Documentazione da presentare:

Ai fini della partecipazione alla presente procedura occorre presentare:

- a) la Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante circa il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 e all'art. 83 comma 2 lett. c) del D.Lgs. 50/2016, conformemente al modello **DGUE** allegato e messo a disposizione nella documentazione della procedura. Il DGUE dovrà essere firmato digitalmente a cura del legale rappresentante o procuratore che lo compila. Il documento, sottoscritto digitalmente, dovrà essere inserito sulla piattaforma, negli appositi spazi predisposti dall'Amministrazione, a cura del concorrente.

La dichiarazione sostitutiva è resa in conformità alle disposizioni degli artt. 46-47 D.P.R. 445/2000, nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 dello stesso Decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dal concorrente e sulla base di queste, verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla procedura.

L'Amministrazione può richiedere chiarimenti ed integrazioni delle dichiarazioni presentate nonché procedere, in qualsiasi momento, ad accertamenti d'ufficio circa i requisiti documentati dalle imprese tramite le

dichiarazioni medesime al cui possesso è subordinata l'aggiudicazione. Qualora dagli accertamenti in questione emergano dichiarazioni non veritiere, l'Amministrazione, salvi gli eventuali adempimenti previsti ai sensi della legge penale, provvederà, in conformità all'ordinamento vigente, alla revoca degli atti eventualmente già adottati in favore dell'impresa ed alla segnalazione all'ANAC di cui all'art. 80, comma 12 del D.lgs. 50/2016.

- b) Documento **“PASSOE”** relativo al concorrente, debitamente sottoscritto. Trattandosi di strumento necessario per l'espletamento dei controlli, qualora il PASSOE non fosse prodotto, o quello presentato non fosse conforme, sarà attivata nei confronti del concorrente la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83 comma 9 del D. Lgs. 50/2016, con assegnazione di un termine, a pena di esclusione, per la produzione o l'integrazione del PASSOE.
- c) Il **preventivo** contenente il prezzo complessivo offerto a corpo (Iva esclusa) e il prezzo per i singoli prodotti di cui al punto 7, indicando per ciascuna voce gli importi al netto e al lordo dell'IVA (di importo complessivo, comunque non superiore a **€ 90.000,00** oltre Iva di legge)
- d) Il **modello di offerta economica** (corrispondente e coerente con l'importo del preventivo di cui al punto precedente) generato dal sistema START, contenente l'indicazione del prezzo complessivo offerto a corpo per il servizio oggetto dell'appalto, al netto dell'Iva.
In caso di discordanza fra il prezzo offerto nel modello di offerta economica in START e il prezzo indicato nel preventivo a corpo, verrà ritenuto valido il secondo.
- e) Un **Documento** contenente il tipo di organizzazione che la società metterà a disposizione dell'Amministrazione per l'esecuzione del servizio (di cui al **punto 8**), corredato da un **elenco delle eventuali esperienze analoghe pregresse** particolarmente con le Pubbliche Amministrazioni.

15. Forma del contratto di appalto e assolvimento dell'imposta di bollo

La stipulazione del contratto avverrà con **scrittura privata** con scambio della corrispondenza secondo gli usi del commercio (ai sensi dell'art. 32, c. 14 del D.lgs. 50/2016 e dell'art. 4 del vigente Regolamento sull'attività contrattuale del Comune di Firenze).

Il contratto è assoggettato ad **imposta di bollo di € 16,00**, a carico dell'aggiudicatario.

L'operatore economico aggiudicatario dovrà costituire inoltre **una garanzia fideiussoria nella misura del 10% dell'importo contrattuale** come previsto dall'art. 103, comma 1 del D.Lgs. 50 del 2016. La garanzia fideiussoria deve

essere costituita con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3 del D.Lgs. 50 del 2016 e deve avere validità fino alla scadenza del contratto e, comunque, sino alla attestazione di regolare esecuzione.

16. Penali e Risoluzione del contratto

L'operatore economico aggiudicatario è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dall'Amministrazione Comunale per l'avvio dell'esecuzione del servizio di cui al punto 7 del presente documento.

Il servizio oggetto del presente appalto deve essere svolto, pienamente e correttamente, nel rispetto della tempistica e delle modalità previste nella presente richiesta di preventivo e durante i *brief* ogni volta che viene commissionato un nuovo servizio.

Se l'appaltatore ritarda nella consegna del servizio richiesto come indicato al punto 9, l'Amministrazione potrà procedere all'applicazione delle penali ai sensi dell'art. 113-bis del Codice degli Appalti D.Lgs 50/2016 nella misura giornaliera dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

Qualora si rilevino gravi deficienze e/o difformità nell'esecuzione della fornitura si applicheranno le **penali** previste nel presente articolo e determinate come segue:

- se l'appaltatore non ottempera – per cause non dipendenti dalla Stazione appaltante ovvero da forza maggiore o caso fortuito – alle prescrizioni contrattuali, sarà soggetto – per ogni singola inadempienza - a una penalità, fino a un massimo del 10% dell'ammontare netto del contratto. L'importo sarà calcolato in base alla gravità dell'inadempienza.

In caso di constatata applicazione di n. 3 penali la Stazione Appaltante si riserva di procedere alla risoluzione del rapporto contrattuale, fermo restando il risarcimento dell'eventuale maggior danno dalla stessa subito.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che possono dar luogo all'applicazione delle penali saranno comunicati dalla Stazione Appaltante all'Appaltatore mediante e-mail e/o PEC. In tal caso, l'Appaltatore deve comunicare, con le medesime modalità, le proprie deduzioni alla Stazione Appaltante nel termine massimo di 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione delle contestazioni. Qualora tali deduzioni non siano accoglibili ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante, ovvero non vi sia stata risposta nel termine indicato, la Stazione Appaltante potrà applicare all'Appaltatore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempienza e per tutta la durata dello stesso.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'Appaltatore prende atto che l'applicazione delle suddette penali non preclude il diritto della Stazione Appaltante a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Il Comune di Firenze procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile:

- in caso di transazioni finanziarie relative a tutte le attività di cui al presente contratto non effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica indicati nel punto 17;
- fallimento dell'appaltatore;
- non veridicità o venir meno degli impegni assunti dall'appaltatore in sede di preventivo;
- cessione del contratto a terzi o subappalto non autorizzato;
- frode o grave negligenza nell'adempimento degli obblighi contrattuali;
- inadempienza accertata o violazione di legge in merito agli obblighi in materia di rapporto di lavoro del personale, inottemperanza rispetto alle norme sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie;
- in caso di violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Firenze approvato con Deliberazione della Giunta comunale del 26 gennaio 2021 n.12 avente ad oggetto "Revisione del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Firenze - approvazione", da parte dei dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo della Società compresi quelli dell'eventuale subappaltatore.

Nei casi in cui il RUP accerti che comportamenti della Società costituiscono grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, il contratto potrà essere risolto ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 50 del 2016.

Ove il servizio venisse aggiudicato e il contratto stipulato, nelle more dell'espletamento dei controlli per l'accertamento dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, qualora difettino i suddetti requisiti, il contratto si intenderà risolto e l'Amministrazione sarà tenuta al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta ed applicherà a codesto operatore economico una penale nella misura del 10% del valore del contratto aggiudicato, come previsto dalle Linee Guida ANAC n. 4/2016.

17. Modalità di pagamento e tracciabilità dei flussi finanziari

Il pagamento sarà effettuato, in tre tranches, dopo aver verificato la corretta esecuzione del servizio reso.

Il pagamento del corrispettivo delle prestazioni oggetto dell'appalto avverrà ai sensi dell'art. 113 *bis* del D.Lgs. 50/2016.

L'aggiudicatario del servizio si assume, a pena di nullità del contratto, l'obbligo di **tracciabilità dei flussi finanziari** ai sensi dell'art. 3 della L. 136 del 13.08.2010. La ditta, ai fini della regolarità dei pagamenti, dovrà comunicare alla Stazione Appaltante entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni

finanziarie relative ad una commessa pubblica, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. Provvederà, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

L'operatore economico aggiudicatario deve completare le **fatture** relative al presente affidamento con il codice identificativo di gara (CIG), il Codice Unico di Progetto (CUP) e con l'indicazione del numero di conto corrente dedicato al pagamento del presente affidamento di servizio, oltre che con il numero della Determinazione Dirigenziale di affidamento del servizio ed il numero dell'impegno di spesa (che saranno comunicati con la lettera di affidamento). Le spese inerenti l'affidamento saranno oggetto di rendicontazione all'Unione europea. Pertanto, all'interno del documento di fatturazione elettronica dovranno essere riportati tutti i riferimenti relativi all'oggetto dell'affidamento, al codice locale progetto e ai riferimenti relativi al Programma Operativo Città Metropolitane 2014-2020, secondo le specifiche successivamente dettate dall'Amministrazione nella lettera di affidamento, pena la restituzione della fattura fino alla sua corretta emissione.

Ai sensi dell'art. 3 comma 9 bis, della L. 136 del 13.08.2010 costituisce causa di risoluzione del contratto il fatto che le relative transazioni siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

18. Contenzioso

Tutte le controversie derivanti dal presente appalto sono devolute alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Firenze, rimanendo esclusa la competenza arbitrale. Ai sensi dell'art. 209 comma 2 del Codice, si dà atto che il contratto di appalto non conterrà la clausola compromissoria. È pertanto escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dal presente appalto. Ai sensi dello stesso comma 2, è vietato in ogni caso il compromesso.

La tutela giurisdizionale davanti al giudice amministrativo è disciplinata dal D.Lgs. 104/2010. Eventuali ricorsi potranno essere proposti al Tar Toscana, sede di Firenze, Via Ricasoli 40, tel. 055 267301, nei termini indicati dall'art. 120 del citato D.Lgs. 104/2010.

19. Trattamento dei dati personali

Per la presentazione del preventivo, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 30.6.2003 n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (per brevità "Regolamento").

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

Finalità del trattamento: in relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella documentazione presentata per rispondere alla presente richiesta di preventivo, vengono acquisiti ai fini della partecipazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltretutto ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili e il pagamento del corrispettivo contrattuale;
- il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento.

Modalità del trattamento dei dati: il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale dell'Amministrazione aggiudicatrice e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati: i dati potranno essere comunicati:

- a soggetti anche esterni alla S.A., i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- ad altri concorrenti, ove presenti, che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal D.Lgs. n. 50/2016, dalla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e dalla L.R. n. 40/2009;
- a soggetti, enti o autorità a cui la comunicazione sia obbligatoria in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità;
- ad amministratori di sistema;
- per esercitare i diritti del Titolare, ad esempio il diritto di difesa in giudizio.

Diritti del concorrente interessato: relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 e di cui agli artt. 15-22 del Regolamento. La presentazione del preventivo e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 e ai sensi dell'art. 13 del Regolamento.

Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati:

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Firenze.

Responsabile interno del trattamento dei dati è la Dott.ssa Simona Errico Dirigente del Servizio Progetto Comunicazione della Direzione Ufficio del Sindaco.

Responsabile esterno del trattamento dei dati della procedura di affidamento del servizio è il Gestore del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana.

Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti del Gestore del Sistema e del Comune di Firenze assegnati al servizio interessato dal presente appalto.

Natura del conferimento: il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione aggiudicatrice determina l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare alla procedura.

Mediante la presentazione del preventivo, l'interessato manifesta il proprio consenso al trattamento dei dati personali, anche di categorie personali di cui all'art. 9 del Reg. 679/2016.

Qualora nello svolgimento dell'attività oggetto del contratto, il soggetto incaricato dell'esecuzione del contratto, diverso dal Comune di Firenze, dovesse acquisire/trattare dati personali di soggetti terzi, il trattamento degli stessi dovrà essere effettuato nel pieno rispetto delle misure tecniche e organizzative previste dall'art. 32 del Regolamento UE 679/2016. L'affidatario sarà in tal caso nominato responsabile esterno del trattamento dei dati personali e sarà tenuto all'osservanza di quanto disposto dal Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. 196/2003 e ss.mm.) e dal GDPR 2016/679 - General Data Protection Regulation. E' comunque vietata la diffusione e/o ogni qualsiasi uso diverso e/o non strettamente connesso con lo svolgimento del servizio stesso.

Dati sensibili e giudiziari: di norma i dati forniti dagli operatori economici non rientrano tra i dati di cui agli artt. da 2-sexies a 2-octies del Codice privacy, né nelle "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 Regolamento UE. I dati "giudiziari" e i "dati personali relativi a condanne penali e reati" sono trattati esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

Con la sottoscrizione e l'invio del preventivo, l'operatore economico acconsente espressamente al trattamento dei dati giudiziari necessari per la partecipazione al presente procedimento.

La Dirigente del Servizio Progetto Comunicazione
Dott.ssa Simona Errico